ISTITUTO COMPRENSIVO "MANZONI - LANZI" CORRIDONIA
Piazza F. Corridoni n.2 - 62014 CORRIDONIA (MC)
C.F. 80010020438 - Cod. Mecc. MCIC812005 - Tel. n.0733/431875
E-mail. **MCIC812005@istruzione.it – PEC: mcic812005@pec.istruzione.it**

MCIC812005 - A191D83 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013062 - 14/09/2026 - I.1 - U

Prot. n. : vedere dati segnatura

Corridonia, (data) vedere segnatura

Ai Docenti della Scuola Primaria
Al Personale ATA
Agli Alunni
Alle Famiglie
E p.c. Al D.S.G.A.
All 'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente

DIRETTIVE SULLE REGOLE DI VIGILANZA SUGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA,
IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Premesso che:

La Vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale scolastico, riguardando in via primaria i Docenti, ma anche gli Ausiliari e, a diverso titolo, il Dirigente Scolastico.

Al Dirigente Scolastico non spettano compiti di vigilanza sugli alunni, ma obblighi organizzativi di Amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici e un'attività di custodia (ex Art. 2043 e 2051 Codice Civile), per cui è di sua competenza porre in essere tutte le misure organizzative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la disciplina tra gli alunni.

- Visto l'Art. 6 DPR 416/74 – Attribuzioni del Consiglio d'Istituto e della Giunta Esecutiva;
- Visto l'Art. 44 e 7 del CCNL Scuola 2019/21;
- Visto il D. Lgs. 297/94;
- Visto il D. Lgs. 81/08 (Obblighi del datore di lavoro, del Dirigente); individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- Visto il Decreto Interministeriale n° 129 del 28-08-2018;
- Visto il Regolamento dell'Istituto comprensivo "Manzoni-Lanzi";
- Visto il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Visto il Codice Civile;
- Vista la "Carta dei servizi scolastici" recante i principi fondamentali cui deve ispirarsi l'erogazione del servizio nelle Istituzioni Scolastiche e educative di ogni ordine e grado.

Firmato digitalmente da ALESSANDRA ALBUCCI

ISTITUTO COMPRENSIVO "MANZONI - LANZI" CORRIDONIA
Piazza F. Corridoni n.2 - 62014 CORRIDONIA (MC)
C.F. 80010020438 - Cod. Mecc. MCIC812005 - Tel. n.0733/431875
E-mail. **MCIC812005@istruzione.it – PEC: mcic812005@pec.istruzione.it**

MCIC812005 - A191D83 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013062 - 14/09/2026 - I.1 - U

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dispone la pubblicazione all'Albo on line e sul sito delle presenti direttive che, a partire dalla data della sua pubblicazione sull'Albo on line, divengono parte integrante del Regolamento di Istituto.

Le misure organizzative adottate si riferiscono alla Vigilanza degli alunni:

1. **Vigilanza degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche**
2. **Vigilanza degli alunni dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula**
3. **Vigilanza degli alunni durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi**
4. **Vigilanza degli alunni nel corso dell'intervallo-ricreazione**
5. **Vigilanza degli alunni durante il tragitto aula-uscita dall'edificio al termine delle lezioni**
6. **Vigilanza degli alunni durante gli spostamenti dall'aula agli altri ambienti di apprendimento**
7. **Vigilanza degli alunni riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali**
8. **Vigilanza degli alunni nei punti di raccolta**
9. **Vigilanza degli alunni durante le uscite didattiche e viaggi di istruzione**
10. **Vigilanza degli alunni nelle procedure organizzative di emergenza da attivare in caso di infortuni e/o malore degli alunni**
11. **Vigilanza degli alunni in caso di sciopero**
12. **Vigilanza degli alunni agli ingressi in ritardo e uscite anticipate**
13. **Vigilanza degli alunni durante le attività curriculari con la presenza di esperti esterni**
14. **Norme finali**

Tutto il personale della Scuola è tenuto a seguire scrupolosamente le seguenti direttive:

1. VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti quello di vigilare sugli allievi accogliendoli all'entrata, vigilando durante tutto l'orario scolastico ed assistendoli all'uscita dalla Scuola (CCNL 2019/21).

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni nelle classi, gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Presentarsi in ritardo in classe espone il docente all'attribuzione della culpa in vigilando (Art. 29 – Comma 5, CCNL Scuola 2006-09).

La Corte dei Conti, sez. III, 19-02-94, n° 1623, ha ritenuto, inoltre, che ***l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio*** e che, conseguentemente in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, ***il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza***.

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Inoltre, qualora i docenti accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo al Dirigente o a un suo delegato.

Firmato digitalmente da ALESSANDRA ALBUCCI

ISTITUTO COMPRENSIVO "MANZONI - LANZI" CORRIDONIA
Piazza F. Corridoni n.2 - 62014 CORRIDONIA (MC)
C.F. 80010020438 - Cod. Mecc. MCIC812005 - Tel. n.0733/431875
E-mail. **MCIC812005@istruzione.it – PEC: mcic812005@pec.istruzione.it**

MCIC812005 - A191D83 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013062 - 14/09/2026 - I.1 - U

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca, se non ci sono compresenze, ***deve incaricare un Collaboratore Scolastico di vigilare sugli alunni*** sino al suo ritorno.

I Collaboratori Scolastici non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del Docente, come disposto dal Profilo Professionale (CCNL 2019/21).

I **Collaboratori Scolastici**, per favorire nelle classi l'alternanza degli insegnanti, per sorvegliare gli alunni che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità (per es. per esigenze urgenti dei docenti, per interventi di Antincendio e/o di Primo Soccorso), ***sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio***, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della Scuola. A loro volta sono anche tenuti a riaccompagnare nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, **sostano o passeggino nei corridoi**.

I Docenti, di norma, possono far uscire gli alunni per recarsi ai servizi nell'arco della giornata, di norma, è consentito uscire solo una volta ed uno alla volta. Nel caso in cui l'insegnante noti l'attardarsi di qualche bambino al di fuori dell'aula deve chiedere ai collaboratori scolastici di controllare, richiamando il bambino ai suoi doveri laddove necessario.

I **Collaboratori Scolastici,** durante l'orario di lezione, devono prestare attenta vigilanza agli alunni che transitano nei corridoi e segnalare eventuali affollamenti nei bagni.

L'intervallo sarà svolto in classe, salvo ulteriori disposizioni. I collaboratori scolastici dovranno posizionarsi in prossimità dei servizi igienici, in maniera tale da prestare una attenta vigilanza degli stessi e degli alunni in transito all'interno dei corridoi, diretti anche loro ai servizi, in modo da evitare eventuali assembramenti all'interno dei bagni.

Agli alunni non deve essere permesso di girare dentro l'istituto durante le lezioni, né per svolgere commissioni (es. fotocopie o materiali in sala insegnanti) né per altri motivi.

Gli alunni non possono essere messi alla porta anche in caso di comportamenti inadeguati. In questi casi, se la questione è di rilevanza disciplinare, è opportuno annotare i fatti sul registro di classe e, per comportamenti particolarmente gravi, avvisare il Dirigente scolastico o un suo delegato al termine dell'ora di lezione.

Durante le lezioni, nei cambi d'ora e durante la ricreazione gli alunni devono osservare un comportamento corretto che non arrechi danno a se stessi, ai compagni e alle strutture.

2. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AULA

L'età degli studenti (6-11 anni) presuppone la necessità di una attività di vigilanza all'interno degli spazi scolastici, anche considerando gli spostamenti all'interno degli stessi.

Per garantire la vigilanza agli studenti in alcuni particolari momenti della giornata scolastica si dispone pertanto quanto segue.

E' consentito agli alunni l'ingresso nell'edificio scolastico solo dopo il suono della campanella.

Firmato digitalmente da ALESSANDRA ALBUCCI

ISTITUTO COMPRENSIVO "MANZONI - LANZI" CORRIDONIA
Piazza F. Corridoni n.2 - 62014 CORRIDONIA (MC)
C.F. 80010020438 - Cod. Mecc. MCIC812005 - Tel. n.0733/431875
E-mail. **MCIC812005@istruzione.it – PEC: mcic812005@pec.istruzione.it**

MCIC812005 - A191D83 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013062 - 14/09/2026 - I.1 - U

Dopo l'inizio delle lezioni, le porte dell'edificio scolastico **devono essere chiuse a cura dei collaboratori scolastici.**

Per specificare in dettaglio quanto sopra espresso **tutto il personale della scuola** è soggetto ai seguenti compiti:

- Vigilanza alunni nell'area di propria pertinenza;
- Vigilanza sul rispetto delle norme relative al divieto di fumo;
- Richiamo al divieto di stazionamento sulle scale in quanto varchi di emergenza;
- Segnalazione delle inadempienze e criticità che si dovessero realizzare durante il proprio servizio.

3. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE I CAMBI DI TURNO TRA I DOCENTI NELLE CLASSI

Per assicurare la continuità nella vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i *Collaboratori Scolastici devono* favorire l'avvicendarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi prive di insegnanti. Gli alunni devono rimanere nell'aula e non possono decidere in autonomia di andare in bagno e fare altri spostamenti.

Deve essere garantita la sorveglianza in aula nel momento di passaggio da un docente all'altro. **Il docente che deve spostarsi da una classe all'altra deve programmare l'attività in modo tale da poter abbandonare la classe immediatamente al termine della lezione; quindi, effettuerà gli spostamenti con la massima tempestività, allontanandosi dall'aula per raggiungere l'altra classe, solo se è arrivato il docente dell'ora successiva o lasciando il collaboratore scolastico a vigilare sulla classe. Il docente si recherà nell'altra classe senza stazionare nei corridoi o in altri luoghi durante il cambio.**

Il docente che **inizia il proprio orario di servizio in una ora successiva all'inizio delle lezioni,** dovrà essere **presente fuori dall'aula 5 minuti prima** per poter subentrare senza soluzione di continuità al docente dell'ora precedente.

I **Collaboratori Scolastici**, all'inizio delle lezioni o ai cambi di turno dei docenti nelle scolaresche, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze degli insegnanti nelle classi e riferirne al Dirigente scolastico o a un suo delegato.

In caso di ritardo o di ***assenza dei docenti,*** non tempestivamente annunciati dagli stessi**, *gli insegnanti presenti*, che abbiano terminato il loro orario di servizio o che abbiano una interruzione d'orario e i collaboratori scolastici, sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso al Referente di plesso che provvederà ad avvisare il Dirigente e l'Ufficio di segreteria.**

4. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE L'INTERVALLO - RICREAZIONE

Durante l'intervallo il personale docente deve vigilare nell'aula o nello spazio loro assegnato sul comportamento e l'incolumità degli alunni e deve organizzare l'attività di ricreazione, in modo tale da evitare possibili danni a persone o cose. La vigilanza deve essere effettuata dagli insegnanti anche quando l'attività didattica si svolge negli spazi aperti.

Firmato digitalmente da ALESSANDRA ALBUCCI

MCIC812005 - A191D83 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013062 - 14/09/2026 - I.1 - U

Le classi che si trovano in ambienti di apprendimento diversi dalla propria aula, dovranno essere riaccompagnate nelle loro aule, lasciando vuoti tali ambienti dove non sarà garantita alcuna vigilanza da parte dei collaboratori scolastici.

Riassumendo i compiti sono elencati di seguito:

- vigilanza alunni nell'area di propria pertinenza
- vigilanza accurata nei bagni per impedire comportamenti inadeguati (incidenti, fenomeni di bullismo, assembramenti …);
- richiamo al rispetto del divieto di fruizione delle aree interdette alla ricreazione e del loro relativo accesso;
- vigilanza sul rispetto delle norme relative al divieto di fumo;
- richiamo al divieto di stazionamento sulle scale in quanto uscite di emergenza;
- svolgimento della ricreazione in classe/spazi autorizzati, salvo diverse disposizioni.

5. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE IL TRAGITTO AULA-USCITA DALL'EDIFICIO A FINE LEZIONI (art. 44 del CCNL 2019/21)

I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che **tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula** e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine. Alle classi **non è permesso** uscire dall'aula **prima del termine delle lezioni.** Del rispetto della regola **sono responsabili i docenti.**
Gli alunni usciranno **secondo le modalità stabilite ad inizio anno dal Dirigente scolastico anche su indicazione dell'RSPP**.

Gli alunni faranno uso di ingressi/uscite differenziati, in modo da favorire il fluire/defluire ordinato dell'utenza dall'edificio scolastico alla stregua di un'ordinata evacuazione, considerando l'elevato numero di popolazione scolastica presente.

I ***Collaboratori Scolastici*** in servizio nel turno vigileranno sul transito degli alunni negli spazi scolastici.

Nel caso di **mancata autorizzazione all'uscita autonoma** permangono gli obblighi di vigilanza e il minore al suono della campanella va affidato al genitore o a persona dallo stesso delegata. Qualora i genitori siano in ritardo, il **personale docente in servizio nella classe all'ultima ora o anche coadiuvato dal collaboratore scolastico dovrà custodire gli alunni**. Dovranno comunque essere attuati tutti gli accorgimenti di comunicazione con la famiglia, con il Dirigente e/o i suoi collaboratori fino a quando non venga provveduto in merito e gli alunni non vengano prelevati in sicurezza. Se i tempi di attesa dovessero dilungarsi oltre l'ora dovranno essere contattati i Vigili urbani o i Carabinieri. In caso di ritardi persistenti nel tempo, la Scuola potrà anche avvisare i Servizi sociali e le Autorità di polizia per indagare quali siano i motivi di questi abbandoni temporanei del minore.

In nessun caso è possibile lasciare incustodito o consentire all'alunno di tornare a casa da solo, in difetto di autorizzazione all'uscita autonoma.

Firmato digitalmente da ALESSANDRA ALBUCCI

ISTITUTO COMPRENSIVO "MANZONI - LANZI" CORRIDONIA
Piazza F. Corridoni n.2 - 62014 CORRIDONIA (MC)
C.F. 80010020438 - Cod. Mecc. MCIC812005 - Tel. n.0733/431875
E-mail. **MCIC812005@istruzione.it – PEC: mcic812005@pec.istruzione.it**

MCIC812005 - A191D83 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013062 - 14/09/2026 - I.1 - U

6. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE GLI SPOSTAMENTI DALL'AULA AGLI ALTRI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Lo spostamento degli alunni tra la propria aula e gli altri ambienti di apprendimento ~~luoghi didattici~~ (palestra, spazio esterno attrezzato, aula di Attività Alternativa/IRC, laboratori di L2, atelier creativo, biblioteca, laboratori/ambienti attrezzati …) dovrà avvenire sotto la vigilanza e con la presenza dell'insegnante. Gli alunni che si spostano ***devono essere accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti che fanno uso di quei locali.***

La sorveglianza nella Palestra è affidata agli insegnanti di disciplina.

I docenti di Educazione motoria dovranno essere sempre presenti durante le attività didattiche svolte dalla classe, evitando di creare più gruppi di alunni che svolgono attività varie, contemporaneamente, in locali e/o aree diverse e di difficile controllo da parte del docente in servizio nella classe.

Grande attenzione si porrà agli incidenti in corso di attività sportiva dando adeguato rilievo anche ai piccoli incidenti che potrebbero sembrare di secondaria importanza e segnalando qualunque evento possa individuarsi come situazione a rischio

In ogni attività dovrà essere posta molta cura all'assistenza diretta (svolta dall'insegnante) e all'assistenza indiretta (applicazione del principio della prevenzione, predisponendo tutto quanto necessario per l'esecuzione in sicurezza dell'esercizio).

È fatto assoluto divieto agli alunni di **uscire all'esterno dei locali della scuola, salvo diverse disposizioni autorizzate dal Dirigente scolastico.** Sullo scrupoloso rispetto di questo divieto **vigileranno i docenti e i collaboratori scolastici.**

7. VIGILANZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La vigilanza sugli alunni con bisogni educativi speciali, nella fattispecie alunni con disabilità, o particolarmente imprevedibili nelle loro azioni od impossibilitati ad autoregolamentarsi, ***deve essere sempre assicurata dal docente di Sostegno*** o dall'operatore addetto all'assistenza o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un Collaboratore scolastico.

8. VIGILANZA DEGLI ALUNNI NEI PUNTI DI RACCOLTA

Gli alunni e i docenti devono tenere un comportamento stradale corretto, evitando occasioni di danno alla propria e altrui incolumità.

È assolutamente vietato sostare davanti alle scale d'ingresso e alle uscite di sicurezza.
I comportamenti "fuori norma" rilevati dal personale della Scuola saranno segnalati alla Polizia Municipale e ai genitori.

Firmato digitalmente da ALESSANDRA ALBUCCI

MCIC812005 - A191D83 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013062 - 14/09/2026 - I.1 - U

Nei punti di raccolta si deve osservare la massima correttezza, **evitando che la sosta all'interno degli stessi possa divenire fonte di ulteriore pericolo** oltre a quello già in essere che ha portato all'utilizzo degli stessi. Pertanto, si raccomanda agli insegnanti di prestare la massima attenzione, in modo da evitare comportamenti scorretti da parte degli alunni; si raccomanda, inoltre, di vigilare affinché **venga rispettato prima di tutto l'ordine**, **evitando spintonamenti e giochi tra gli alunni.**

9. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE LE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono essere approvati dagli Organi Collegiali.
Si rimanda al Regolamento vigente ed alle direttive del DS, richiamando di seguito solo alcune norme generali.
Per le uscite a piedi nei dintorni della Scuola o nell'ambito del territorio comunale, i docenti dovranno comunque preventivamente **acquisire il consenso, da parte dei genitori, espresso e firmato** su apposito modello disponibile sul sito o in Segreteria alunni.
Per l'organizzazione delle ***uscite didattiche*** si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle procedure rese note con Circolari e sul sito.

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di uscite didattiche o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori.

In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap con copertura orario da parte di assistente comunale o di gruppi particolarmente turbolenti, il Dirigente Scolastico avrà cura di assicurare le condizioni per una efficace vigilanza, eventualmente incrementando il rapporto docenti accompagnatori/ studenti.
É necessario comunque sempre acquisire il consenso scritto da parte dei genitori.
Il giorno del viaggio/uscita dovrà essere portato, da parte dei Docenti, un elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classe/sezione con i riferimenti e i recapiti degli esercenti la responsabilità genitoriale.

Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, ***non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni***.

10. VIGILANZA DEGLI ALUNNI NELLE PROCEDURE ORGANIZZATIVE DI EMERGENZA DA ATTIVARE IN CASO DI INFORTUNIO E/O MALORE DEGLI ALUNNI

Malore/incidente di un allievo durante l'ora di lezione o durante l'intervallo
L'insegnante in servizio se accade un malore o un infortunio ad un alunno a lui affidato:

- Resta calmo insieme agli altri allievi;
- Evita che si crei ressa attorno all'infortunato;
- Valuta la gravità dell'accaduto;
- Per i Primi Soccorsi chiede l'intervento dei Collaboratori Scolastici in servizio, che avvertono anche l'Addetto al Primo Soccorso (o altra persona). Qualora gli interventi attuati non siano sufficienti, viene chiamato il 118 e viene informata la famiglia dell'infortunato;
- Avverte il Dirigente Scolastico o il suo sostituto;

Firmato digitalmente da ALESSANDRA ALBUCCI

MCIC812005 - A191D83 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013062 - 14/09/2026 - I.1 - U

- L'insegnante compila il modulo apposito, scrivendo una relazione dettagliata e lo invia all'Ufficio di Protocollo e attiva, se del caso, tutte le procedure assicurative.

Nei casi in cui la famiglia rifiuti il trasferimento del/la proprio/a figlio/a con il 118, occorre registrare il fonogramma sull'apposito modulo o farsi rilasciare una dichiarazione e farla protocollare, invitando comunque la famiglia a non trascurare l'accaduto ed a rivolgersi alla struttura sanitaria per ogni problematica rilevata.
Quando si tratti di incidente che, apparentemente, non abbia provocato lesioni è comunque sempre necessario informare la famiglia e fare una relazione scritta al DS, utilizzando l'apposito modulo.

Il DS provvederà a far protocollare e conservare la relazione per eventuali successive evoluzioni dell'incidente.

11.VIGILANZA SUGLI ALUNNI IN CASO DI SCIOPERO

In caso di sciopero, sia il personale docente sia i collaboratori scolastici, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella Scuola, rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27-01-82); i Docenti non saranno però impegnati in "supplenze" nelle classi scoperte ma solo nella vigilanza.

12.VIGILANZA DEGLI ALUNNI AGLI INGRESSI IN RITARDO E USCITE ANTICIPATE

Qualora gli alunni debbano posticipare l'ingresso o lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, i genitori faranno domanda scritta motivando la richiesta. Nel caso di accoglimento del permesso di uscita anticipata gli alunni vanno consegnati direttamente ai genitori o a persone espressamente delegate, per iscritto, dagli stessi. Nel caso in cui gli alunni si presentino in ritardo a scuola, in mancanza del permesso dei genitori, i l ritardo verrà segnalato alla famiglia, che, tempestivamente o al massimo il giorno successivo dovrà formulare la giustificazione.

13.VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURATE LE ATTIVITA' CURRICOLARI CON LA PRESENZA DI ESPERTI ESTERNI

Durante le attività curricolari che prevedano la presenza di esperti esterni, la vigilanza degli alunni dovrà essere comunque costantemente assicurata dai docenti curricolari in base al proprio orario di servizio. Non è consentito, quindi, allontanarsi dalle aule o dagli altri spazi (palestra, laboratori…) ove si sta svolgendo l'intervento formativo.

14. NORME FINALI

Le presenti Direttive costituiscono parte integrante del Regolamento d'Istituto.
Altre disposizioni organizzative specifiche che tengano conto delle differenti realtà dei plessi potranno integrare tale Regolamento su proposta degli Organi Collegiali, con ratifica del Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Albucci
Firmato digitalmente ai sensi degli artt.20 e 21 del D.lgs. 0 7/03/2005 n.82

Firmato digitalmente da ALESSANDRA ALBUCCI